

Gli amici de “La casa di Chiara” puntano la cima del Monte Giove

Pubblicato: Mercoledì 7 Luglio 2021



Sabato 10 e domenica 11 luglio si torna per raggiungere una vetta. Si torna a scalare la montagna con l'associazione “La Casa di Chiara”, onlus a sostegno dei reparti di pediatria degli ospedali del Varesotto, nata dalla volontà della famiglia Cirigliano, in seguito alla perdita della loro figlia neonata Chiara.

La spedizione affronterà una nuova avventura e saranno otto gli scalatori, come sempre guidati dal capo-spedizione Jo Jo. Ci saranno **Marco Cirigliano, Luca Cirigliano, Ale Moschillo, Pulci, Vincenzo Romano, Ganzo e Rocco Grieco**.

Nelle precedenti spedizioni, tutte documentate sul sito www.lacasadichiara.com sono state raggiunte diverse vette e bivacchi. Nel 2017 Bivacco Bobba (2769 metri), ai piedi del Cervino; nel 2018 Bivacco Scaredi di Cima Pizzo Laurasca (2193 metri); nel 2019 Bivacco Tzan a Cima Bianca (3008 metri); nel 2020, nonostante il periodo Covid, non si sono comunque arresi con la camminata Varese-Busto (35 km dall'ospedale Del Ponte di Varese a Busto Arsizio da Chiara.

Ed ora il 2021 che vede la meta posta a Bivacco Busin, cima Monte Giove (3009 metri), quindi in qualche modo un record d'altezza per il gruppo e, come sempre grande attenzione e responsabilità nell'affrontare questa sfida. Il livello di difficoltà prevista è da Escursionisti Esperti.

Queste le 4 tappe per arrivare alla Cima: partenza da Valdo (Val Formazza) 1280 metri, si prende la

Seggiovia Sagersboden e si arriva ai 1772 metri, poi si inizia la scalata verso il Bivacco Busin a 2407 metri (dove il gruppo pernoverà). Sempre nella giornata di Sabato scalata al Monte Giove con i suoi 3009 metri, con punti a cui prestare molta attenzione.

Si dormirà in un bivacco come ogni volta solo con l'essenziale, quindi poche comodità ma tanta amicizia e tanto amore nel compiere questa avventura in ricordo di Chiara e per tutti i bimbi che come lei hanno lottato e lottano ogni giorno, lasciandoci una grande eredità di vita. Il gruppo porterà in cima la farfalla e questa volta toccherà a Vincenzo Romano.

Da casa in tanti li seguiranno e sosterranno: «Faremo tanta fatica – commenta Marco Cirigliano – non sarà semplice visto lo spirito amatoriale, ma non molleremo un centimetro, per non smettere mai di lottare e per vivere sempre. Vivi Vivi Vivi!».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it